



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Andamento dello sciopero degli avvocati: battaglia epocale. Fermo il 90% dei processi

Autore: Redazione | 09/07/2013



Sciopero epocale di avvocati civilisti e penalisti contro la mediazione civile: l'astensione minaccia di minare lo stesso sistema giustizia che si vorrebbe invece risanare.

Ieri è iniziato lo sciopero degli avvocati che si protrarrà fino al **16 luglio**. I dati, almeno secondo le stime dell'**Organismo Unitario dell'Avvocatura**, parlano di un'adesione massiccia, pari al 90%. L'astensione dalle udienze sta assumendo i contorni di una **battaglia sindacale epocale**.

Lo sciopero provocherà certamente effetti che gli stessi legali combattono: **rinvii** delle udienze civili, dilatazione dei tempi dei processi penali, **peggioramento ulteriore** del "servizio" giustizia che già vede l'Italia negli ultimi posti del mondo.

La **rabia dei legali** è commisurata all'offesa ricevuta, cioè alla reintroduzione dell'odiata **mediazione** obbligatoria, sospesa dalla Consulta e riproposta, riveduta e corretta, dal Ministro Cancellieri. Ma non abbastanza corretta secondo gli avvocati.

La protesta è **massiccia**: le prime stime già danno un'astensione pari a circa il 90 per cento delle udienze rinviate.

Inoltre, agli avvocati civilisti si associano i **penalisti** che, senza l'imprimatur dell'Unione Camere penali, hanno inviato una delibera di diffida ai vertici delle istituzioni boicottando le udienze.